



Webinar ISPRA
dal 3 al 31 Marzo 2021

VALUTAZIONE d'IMPATTO AMBIENTALE

NORME TECNICHE per la REDAZIONE degli STUDI di IMPATTO AMBIENTALE

Webinar n.2 del 05/03/21: Le Norme Tecniche per la redazione degli Studi di Impatto Ambientale - Tematica BIODIVERSITA'

Relatore: Cecilia Lorusso



*Assenza di
Normativa
Tecnica*



RIFERIMENTI PRINCIPALI



**1. DLgs. 152/2006 modificato dal DLgs 104/2017
(recepimento Dir VIA 2014/52/UE)**

- art.22
Studio di Impatto Ambientale
- allegato VII
Contenuti dello Studio di Impatto Ambientale

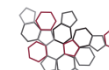
2. LIGG Europee



**Guidance of the
preparation of the
Environmental Impact
Assessment Report , 2017**



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



**Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente**

D.Lgs 104/2017, Art. 25 Disposizioni attuative

...sono adottate, su proposta del SNPA, linee guida nazionali e norme tecniche per l'elaborazione della documentazione finalizzata allo svolgimento della valutazione di impatto ambientale...



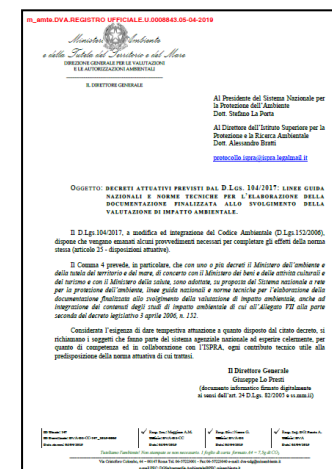
RICHIESTA DA PARTE DELLA DVA DEL MATTM PREDISPOSIZIONE NTA (NOTA N.8843 DEL 05/04/2019)

D.Lgs 104/2017, Art. 25 Disposizioni attuative

...sono adottate, su proposta del SNPA, linee guida nazionali e norme tecniche per l'elaborazione della documentazione finalizzata allo svolgimento della valutazione di impatto ambientale...



A seguito del recepimento della Direttiva VIA 2014/52/UE e in attuazione di quanto previsto dal comma 4 dall'art.25 del D.Lgs. 104/2017 la Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali del MATTM con nota DVA_8843 del 05/04/2019 ha incaricato SNPA, attraverso ISPRA, di predisporre la seguente norma tecnica.



VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE. NORME TECNICHE PER LA REDAZIONE DEGLI STUDI DI IMPATTO AMBIENTALE

Approvato dal Consiglio SNPA, Riunione ordinaria del 09.07.2019



GRUPPO DI LAVORO

AUTORI: ISPRA:
Silvia Bertolini, Fabrizio Junio Borsani, Anna Caccini, Caterina D'Anna,
Francesca De Maio, Marco di Legnino, Settimio Narciso Fasano, Patrizia Fiorletti,
Marilena Flori, Fiorenzo Fumanti, Francesca Giordano, Francesca Lena, Maria
Logorelli, Lucia Cecilia Lorusso, Gian Marco Luberti, Viviana Lucia, Giuseppe
Marrico, Tiziana Piccione, Maria Adelaide Polizzotti, Sabina Rieti, Francesca
Sacchetti, Aristide Paolo Sciacca, Ernesto Taurino, Saverio Vennuelli.

ISIN:
Assunta Principe

REVISIONE A CURA DI SNPA: GdL VI/09 "Valutazioni ambientali" SO VI/09-03 VIA - RR-TEM VI_07_VIA:

Paolo Cagnoli - ArpaE-ER
Francesca Delli Quadri - Arpa FVG
Marta Monalbano - Arpa Liguria
Marta Guastaldi - Arpa Lombardia
Emanuela Tolve - Arpa Molise
Paola Balocco - Arpa Piemonte
Quirico Antonio Coisu - Arpa Sardegna
Cinzia Tosti - Arpa Umbria
Valentina Stufara - Arpa Umbria
Sergio Croce - Silvia Ronconi - ARTA Abruzzo
Franco Dario Gruliano - ARPA Calabria
Caterina D'Alise - ARPA Campania
Maria Cortese - ARPA Lazio
Massimiliano Confalonieri - Martino Michieletti - ARPA Lombardia
Federica Allegrezza - ARPA Marche
Roberto Primavera - ARPA Puglia
Amico Corona - ARPA Sardegna
Rosalia La Mantia - ARPA Sicilia
Camilla Gamba - ARPA Toscana
Giancarlo Rosso - ARPA VdA
Elena Vescovo - ARPA Veneto
Edmondo Iannicelli - D.G. ARPA Basilicata
Flavio Ruffini - D.G. APPA Bolzano
Laura Boschini - D.G. APPA Trento

SEGRETERIA DI REDAZIONE: Patrizia Chiatti

1. Principi generali e definizioni

2. Contenuti del SIA

2.1 DEFINIZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA E ANALISI DELLE MOTIVAZIONI E DELLE COERENZE

2.1.1 Rapporto tra VAS e VIA

2.1.2 Motivazioni e scelta tipologica dell'intervento

2.1.3 Conformità delle possibili soluzioni progettuali rispetto a normativa, vincoli e tutele

2.2 ANALISI DELLO STATO DELL'AMBIENTE (SCENARIO DI BASE)

2.3 ANALISI DELLA COMPATIBILITÀ DELL' OPERA

2.3.1 Ragionevoli alternative

2.3.2 Descrizione del progetto

2.3.3 Interazione opera ambiente

2.4 MITIGAZIONI E COMPENSAZIONI

2.5 PROGETTO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE

3. ALLEGATO 1-TEMATICHE AMBIENTALI

4. ALLEGATO 2 – APPROFONDIMENTI TEMATICI

4.1 MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI

4.2 ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

4.3 VALUTAZIONE DI IMPATTO SANITARIO (VIS)

4.4 VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

4.5 RUMORE SUBACQUEO

DEFINIZIONI: AREA DI STUDIO

La caratterizzazione di ciascuna tematica ambientale deve essere estesa a tutta l'area vasta con specifici approfondimenti relativi all'area di sito.

Area vasta e area di sito possono assumere dimensioni/forme diverse a seconda della tematica ambientale analizzata.

L'area vasta è la porzione di territorio nella quale si esauriscono gli effetti significativi, diretti e indiretti, dell'intervento con riferimento alla tematica ambientale considerata.

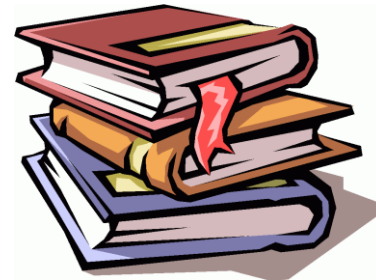
Le cartografie tematiche a corredo dello studio devono essere estese all'area vasta, in scala adeguata alla comprensione dei fenomeni.

L'area di sito comprende le superfici direttamente interessate dagli interventi in progetto ed un significativo intorno di ampiezza tale da poter comprendere i fenomeni in corso o previsti.

Gli approfondimenti di scala di indagine possono essere limitati all'area di sito.



CONTENUTI DEL SIA



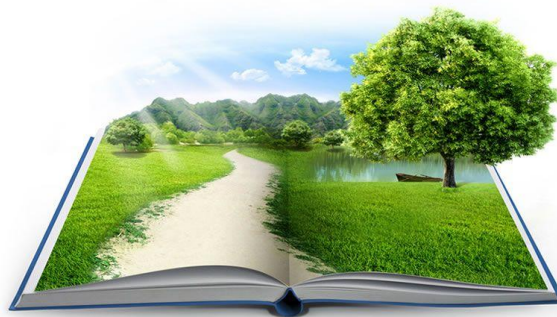
CONTENUTI DEL SIA

ANALISI DELLO STATO DELL'AMBIENTE (SCENARIO DI BASE)

La descrizione dello stato dell'ambiente (**Scenario di base**) prima della realizzazione dell'opera, costituisce il riferimento su cui sarà fondato il SIA e riguarda le tematiche ambientali potenzialmente interferite dall'intervento proposto.

Lo sviluppo di un valido scenario di riferimento sarà di supporto a due scopi:

- ✓ fornire una **descrizione dello stato e delle tendenze** delle tematiche ambientali rispetto ai quali gli effetti significativi possono essere confrontati e valutati;
- ✓ costituire la **base di confronto del Progetto di monitoraggio ambientale** per misurare i cambiamenti una volta iniziate le attività per la realizzazione del progetto.



CONTENUTI DEL SIA

ANALISI DELLA COMPATIBILITA' DELL'OPERA

Interazione Opera - Ambiente

Sulla base delle valutazioni effettuate per ciascuna delle tematiche ambientali, deve essere effettuata la valutazione complessiva, qualitativa e quantitativa, degli impatti sull'intero contesto ambientale e della sua prevedibile evoluzione.

Gli impatti, positivi/negativi, diretti/indiretti, reversibili/irreversibili, temporanei/permanenti, a breve/lungo termine, transfrontalieri, generati dalle azioni di progetto durante le fasi di cantiere e esercizio (e dell'eventuale dismissione), cumulativi rispetto ad altre opere esistenti e/o approvate, devono essere descritti mediante adeguati strumenti metodologici quali matrici, grafici e cartografie.

CONTENUTI DEL SIA

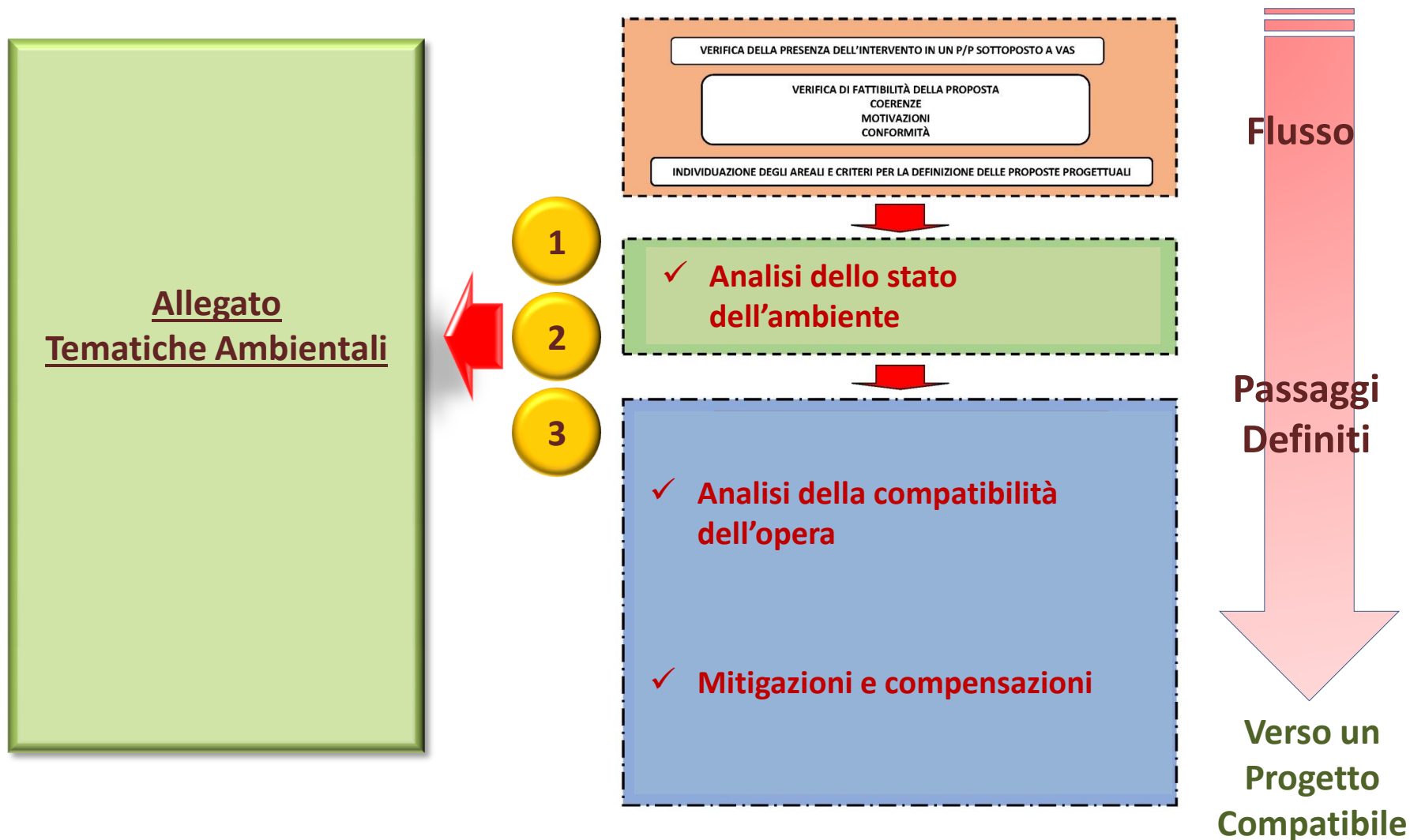
MITIGAZIONI E COMPENSAZIONI

Tenuto conto delle indicazioni derivanti dalle analisi effettuate nell'ambito delle singole tematiche ambientali, si deve:

- Individuare e descrivere le misure di mitigazione relative alla fase di costruzione e di esercizio ed eventuale dismissione
- Descrivere i criteri scelti a livello progettuale per il contenimento dei consumi, riduzione interferenze e inserimento nel paesaggio e nell'ecosistema. Specificando in particolare le modalità di recupero e ripristino aree utilizzate nella fase di cantiere
- Prevedere eventuali misure di compensazione ambientale

Le misure di mitigazione e di compensazione devono essere puntualmente localizzate, definendone altresì la tempistica di attuazione ed i costi.

PROCESSO PER LA ELABORAZIONE DELLO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE (SIA)



Fattore ambientale: biodiversità

DPCM 27/12/88

Vegetazione, flora, fauna: formazioni vegetali ed associazioni animali, emergenze più significative, specie protette ed equilibri naturali

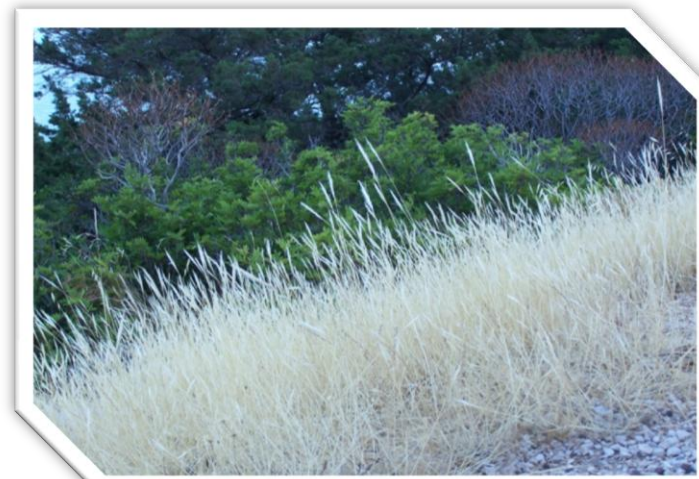
Ecosistemi: complessi di componenti e fattori fisici, chimici e biologici tra loro interagenti ed interdipendenti, che formano un sistema unitario e identificabile (quali un lago, un bosco, un fiume, il mare) per propria struttura, funzionamento ed evoluzione temporale



BIODIVERSITÀ

Definizione

La biodiversità rappresenta la variabilità di tutti gli organismi viventi inclusi negli ecosistemi acquatici, terrestri e marini e nei complessi ecologici di cui essi sono parte. Si misura a livello di geni, specie, popolazioni ed ecosistemi. I diversi ecosistemi sono caratterizzati dalle interazioni tra gli organismi viventi e l'ambiente fisico che danno luogo a relazioni funzionali e garantiscono la loro resilienza e il loro mantenimento in un buono stato di conservazione.



Revisione DPCM 27/12/88 Cosa cambia?

DPCM 27/12/88

Vegetazione, flora e fauna

~~Ecosistemi~~



Proposta nuove norme tecniche

- ❖ Vegetazione e flora
- ❖ Fauna

**Aree di interesse conservazionistico
e aree ad elevato valore ecologico**



Analisi dello Stato dell'Ambiente (Scenario di Base)

Le analisi volte alla caratterizzazione della **VEGETAZIONE** e della **FLORA** sono effettuate attraverso:

- caratterizzazione vegetazione potenziale e reale - area vasta e area di sito
- stato di conservazione delle fitocenosi
- rilievi in situ in periodi idonei
- elenco e localizzazione delle specie di interesse conservazionistico (rare, relitte, protette, endemiche, ecc)
- situazioni di vulnerabilità riscontrate in relazione ai fattori di pressione e allo stato di degrado dell'area nonché al cambiamento climatico
- carte tematiche della vegetazione reale (specie dominanti)
- documentazione fotografica



Analisi dello Stato dell'Ambiente (Scenario di Base)

Le analisi volte alla caratterizzazione della **FAUNA** sono effettuate attraverso:

- caratterizzazione fauna vertebrata potenziale e reale (areali, habitat presenti, documentazione disponibile) - area vasta e area di sito
- rilevamenti diretti in periodi ecologicamente significativi
- individuazione e mappatura delle aree a particolare valenza faunistica (siti di riproduzione, rifugio, ecc)
- caratterizzazione fauna invertebrata significativa potenziale e reale - area vasta e area di sito
- presenza specie rare, protette, relitte, endemiche, ecc
- situazioni di vulnerabilità riscontrate in relazione ai fattori di pressione e allo stato di degrado dell'area nonché al cambiamento climatico
- individuazione reti ecologiche o aree ad alta connettività



Analisi dello Stato dell'Ambiente (Scenario di Base)

Le analisi volte alla caratterizzazione delle **AREE di INTERESSE CONSERVAZIONISTICO** e delle **AREE A ELEVATO VALORE ECOLOGICO** sono effettuate attraverso:

- individuazione e caratterizzazione ecologica di aree protette ai sensi della L-394/91
- individuazione e caratterizzazione zone umide di interesse internazionale (Zone umide di importanza internazionale ai sensi della Convenzione di Ramsar)
- individuazione Siti Natura 2000
- individuazione e caratterizzazione IBA (Important Bird and Biodiversity Area) e altre aree di valore ecologico
- documentazione fotografica



Analisi della Compatibilità dell'Opera

Le analisi volte alla previsione degli impatti sono effettuate attraverso:

- descrizione degli effetti diretti, indiretti, cumulativi, a breve e a lungo termine, reversibili ed irreversibili potenzialmente indotti sulle componenti floristiche e faunistiche e sugli equilibri naturali degli ecosistemi presenti.

Tale descrizione deve essere effettuata per sia per la FASE di COSTRUZIONE dell'OPERA sia per la FASE di ESERCIZIO

- valutazione della capacità di resilienza degli ecosistemi potenzialmente interferiti
- individuazione delle interazioni con le altre tematiche ambientali (sorgenti di rumore, emissioni inquinanti in atmosfera, acqua, suolo, alterazione circuiti idrici, ecc).
- individuazione aree di particolare valenza ecologia direttamente interferite dall'opera in modo temporaneo o permanente.



MISURE DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE

E' necessario individuare, descrivere e approfondire con un dettaglio adeguato al livello di progettazione in esame:

- le opere di mitigazione, parte integrante del progetto, per la minimizzazione degli impatti rilevati
- le opere di compensazione ambientale tendenti alla riqualificazione all'interno dell'area di intervento o in area lontana
- le opere dovranno essere puntualmente localizzate definendone la tempistica di attuazione

PROGETTO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE - PMA

MATTM - Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs 152/2006 e s.m.i.; D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.)”, con la collaborazione di ISPRA e MIBACT, 2014. pubblicazione on-line

<https://va.minambiente.it/it-IT/DatiEStrumenti/MetadatoRisorsaCondivisione/1da3d616-c0a3-4e65-8e48-f67bc355957a>

Al fine di evitare una duplicazione del monitoraggio, nella fase preliminare alla stesura del PMA va verificata la presenza di informazioni, attività e sistemi di monitoraggio preesistenti che, qualora significativi in relazione all'intervento in oggetto e all'ambito territoriale considerato, devono essere inseriti nel PMA.

Il PMA deve essere predisposto per tutte le fasi di vita dell'opera:

- Fase *ante operam*: verifica dello scenario ambientale di riferimento
- Corso d'opera, *post operam*:
 - verifica delle previsioni degli impatti ambientali contenute nel SIA attraverso il monitoraggio dell'evoluzione dello scenario ambientale di riferimento a seguito dell'attuazione del progetto
 - verifica dell'efficacia delle misure di mitigazione previste nel SIA
 - individuazione di eventuali impatti ambientali non previsti o di entità superiore rispetto alle previsioni del SIA e programmazione delle opportune misure correttive.
- Eventuale fase di dismissione.



Il Progetto di Monitoraggio Ambientale

- deve essere commisurato alla significatività degli impatti ambientali previsti nel SIA
- deve essere strutturato in modo sufficientemente flessibile per poter essere eventualmente rimodulato nel corso dell'istruttoria tecnica e/o nelle fasi progettuali e operative successive alla procedura di VIA

OBIETTIVI SPECIFICI DEL MONITORAGGIO

- monitoraggio delle popolazioni animali e vegetali, delle loro dinamiche, degli eventuali cambiamenti nella struttura e nella composizione delle biocenosi e nello stato di salute delle popolazioni di specie target, durante le fasi di cantiere e di esercizio dell'opera
- corretta attuazione ed efficacia delle misure di mitigazione e compensazione, nonché delle azioni di salvaguardia degli ecosistemi e delle specie che li caratterizzano, previste all'interno del SIA

Analisi di tipo qualitativo e quantitativo

Nel caso di progetti che interessino in modo diretto o indiretto le aree Natura 2000 fare riferimento all'approfondimento tematico VALUTAZIONE DI INCIDENZA (Allegato 2)

31 marzo, ore 11.00

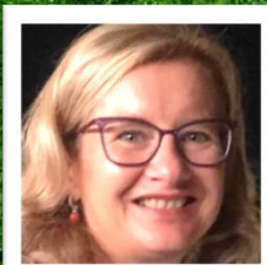
- Valutazione di Incidenza - VINCA

**Valutazione di incidenza
Dir. 92/43/CEE**

(SIC/ZPS/ZSC)

- obiettivo
- screening e valutazione appropriata
- contenuti dello studio di incidenza (caratterizzazione e incidenza)
- mitigazioni
- compensazioni

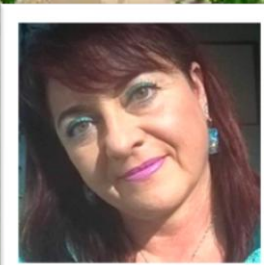




Anna Cacciuni



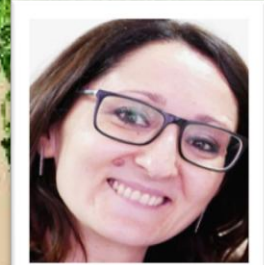
Silvia Bertolini



Sabrina Rieti



Cecilia Lorusso



Caterina D'Anna



Marco Di Leginio



Saverio Venturelli



Settimio Fasano



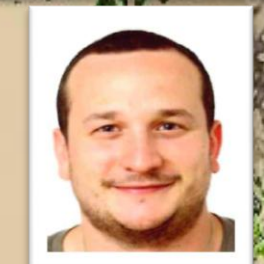
Viviana Lucia



Tiziana Pacione



Andrea Dalla Rosa



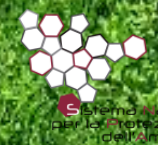
Leonardo Basso



Erika De Finis



Andrea Monti



Francesca Sacchetti

Maria Logorelli

Giuseppe Marsico

Fabrizio Borsani

Ernesto Taurino

VALUTAZIONE d'IMPATTO AMBIENTALE

NORME TECNICHE per la REDAZIONE degli STUDI di IMPATTO AMBIENTALE

Webinar - Marzo 2021